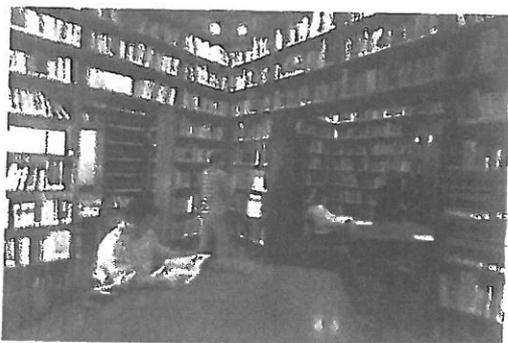




Regione  
Lombardia

CULTURE IN PILLOLE - NEWSLETTER DI CRISTINA CAPPELLINI  
**Assessore alle Culture, Identità e Autonomie**

**ALLARME BIBLIOTECHE: LA REGIONE È ATTENTA E DIFENDE MODELLO DI ECCELLENZA MA I TAGLI AGLI ENTI LOCALI E LA RIFORMA DELLE PROVINCE METTONO A SERIO RISCHIO I SISTEMI BIBLIOTECARI**



In data 20 marzo, rispondendo a un'interrogazione presentata dal Partito Democratico in commissione VII del Consiglio Regionale, sulle difficoltà dei sistemi bibliotecari della provincia di Milano, ho relazionato sulle iniziative che Regione Lombardia ha attuato e sta attuando per tutelare i sistemi bibliotecari lombardi, un vero modello di eccellenza. Il primo problema deriva dai **pesanti tagli alla cultura**, e quindi in buona parte ai sistemi bibliotecari, effettuati dalle Province che a loro volta hanno subito pesanti tagli **da parte dello Stato centrale**, così come i Comuni e le Regioni. Il secondo problema riguarda il fatto che i

finanziamenti che la Regione stanziava per i sistemi bibliotecari, vengono gestiti dalle **Province**, le quali però, **nella carenza di risorse, sempre più spesso li destinano ad altro**, per cui nonostante la Regione abbia mantenuto inalterati (e così sarà anche nel 2014) i propri contributi ai sistemi bibliotecari, la cosiddetta 'fiscalizzazione' non consente di imporre in modo coercitivo alla Province la destinazione degli stessi, per cui, come nel caso della Provincia di Milano, gran parte dei contributi va a coprire altre spese, mettendo così a dura prova il mondo delle biblioteche. A ciò si aggiunge **l'incertezza derivante dai provvedimenti governativi di riordino delle Province**. Ciò nonostante il mio Assessorato si è fatto carico più volte di sensibilizzare le Province sul tema, ma la prospettiva della loro soppressione non ha permesso in questa fase di sollecitare un loro maggiore impegno economico. Le risorse stanziata dalla Regione restano comunque invariate e l'evolversi della situazione normativa è seguita con attenzione proprio perché la modifica dell'assetto delle Province fatalmente impatterà sulla gestione delle biblioteche. **Ho ribadito inoltre la mia intenzione di tenere un tavolo aperto con i territori, coinvolgendo tutti i sistemi bibliotecari lombardi**, convocandolo quando saremo in possesso di maggiori certezze dal punto di vista del quadro legislativo. Ho tenuto inoltre a precisare che la recente proroga della programmazione pluriennale prevista dalla legge di settore (l.r. 81/85) ci ha consentito di 'mettere in sicurezza' le risorse per l'anno in corso, lasciando immutata la disciplina nelle more della riforma delle Province. Le risorse regionali ammontano quindi anche per il 2014 a 1.650.000 euro complessivi, oltre ai contributi per interventi regionali (bandi e convenzioni) in ambito bibliotecario e archivistico per un ulteriore ammontare di 759.500 euro sempre, con un incremento di circa 100.000 euro rispetto allo scorso anno.